

REGOLE GENERALI PER APPROVAZIONE DELLE PRATICHE STUDENTI

Materie a scelta

Si presume siano approvabili come materie a scelta libera: tutte le materie erogate dal DEI, quelle di carattere economico/gestionale, matematico, fisico e chimico purchè di SSD presenti nell'ordinamento e purchè non si sovrappongano significativamente nei contenuti ad altre discipline già presenti nel piano di studi dello studente. Per i corsi di laurea magistrale, eventuali discipline scelte dall'offerta formativa delle lauree triennali saranno approvabili solo al fine di colmare lacune del piano formativo, la motivazione deve comparire nella richiesta dello studente.

Piani di Studio Individuali (PSI) – sostituzione di materie affini e integrative

Si presume siano approvabili le sostituzioni di materie affini o integrative con materie dello stesso SSD e anche di altri SSD purchè riportati nell'ordinamento tra le attività formative affini e integrative oppure tra le attività caratterizzanti. Le sostituzioni possono essere accettate, nel rispetto dell'ordinamento. Se la materia rientra sia nelle materie affini sia nelle caratterizzanti può essere sostituita purchè non si arrivi ad eliminare completamente un settore caratterizzante e purchè le discipline scelte non si sovrappongano significativamente nei contenuti ad altre discipline già presenti nel piano di studi dello studente.

Piani di Studio Individuali (PSI) – sostituzione di materie caratterizzanti

Nel caso di CdS con più curricula, materie di SSD caratterizzanti di un curriculum (ma non presenti nell'altro) possono essere sostituite con altre materie caratterizzanti appartenenti anche a SSD diversi. Se il numero totale di CFU caratterizzanti eliminati da uno stesso SSD è non superiore a 6, la domanda di PSI dovrebbe essere approvata de plano. Le sostituzioni di materie caratterizzanti inserite nei percorsi comuni non dovrebbero essere approvate in quanto considerate utili ai diversi curricula. Le sostituzioni possono essere accettate, nel rispetto dell'ordinamento, purchè non si arrivi ad eliminare completamente un settore caratterizzante.

Ognuna di queste regole costituisce una linea guida a cui il Coordinatore DEI e la Giunta DEI devono in generale attenersi in quanto garantiscono una approvazione de plano. Tuttavia, se il Coordinatore ritiene che l'applicazione di queste regole possa portare ad un piano di studi dello studente non coerente con gli obiettivi del percorso formativo, la pratica in esame va segnalata e discussa in giunta e pertanto può essere rigettata.

Possibili motivazioni con le quali respingere una pratica

- Sovrapposizione dei contenuti ad altre discipline già presenti nel piano di studi dello studente
- Scarsa significatività nell'ambito del piano formativo in esame
- Completa eliminazione di un settore caratterizzante
- Numero di CFU eliminati da uno stesso SSD caratterizzante superiore a 6.